

LA COMPAGNIA

Il cinema e le donne lo sguardo delle giovani registe

Dal 24 al 26 novembre la rassegna che ospita i film di dieci under 35, tra cui Kasia Smutniak e Jasmine Trinca

di Lavinia Elizabeth Landi

“Festival di cinema e donne”, perché le opere delle donne non scompaiano, perché si supportino in una società che ancora fatica a riconoscerle. Così Maresa D’Arcangelo del laboratorio Immagine Donna introduce la 44ª edizione del festival di cinema e donne ospitato al cinema La Compagnia di Firenze, nel fine settimana del 24, 25 e 26 novembre. Intitolata “Millennials’ Frames”, la rassegna presenterà dieci film di registe internazionali under trentacinque, tra cui diverse autrici alla prima esperienza. Venerdì alle 17.30 l’inaugurazione, e la premiazione di Paola Paoli e D’Arcangelo, direttrice e vicedirettrice di Immagine donna, seguite dalla proiezione del film “The Green Border” di Agnieszka Holland, cineasta affermata che si confronterà la sera stessa con la giovane Kasia Smutniak, autrice



del documentario “Mur”, entrambi lavori che affrontano il “confine verde” tra Bielorussia e Polonia. Sabato pomeriggio la proiezione di “Malqueridas”, opera prima di Tana Gilbert che racconta la resistenza e l’emancipazione di un gruppo di detenute madri in una prigione cilena, seguita da “We Might as Well Be Dead” di Natalia Sinelnikova. Alle 18.30, la proiezione a ingresso libero del film sulla guerra in Ucraina di Barbara Cupisti, intitolato “Wartime Notes”, alla presenza della regista insieme al nobel per la pace Oleksandra

▲ **Marcel**
È il film presentato da Jasmine Trinca, in programma domenica pomeriggio

Matvijčuk. Poi, alle 21, “About Last Year”, un film sul ballroom di Dunja Lavecchia, Beatrice Surano e Morena Terranova. Domenica pomeriggio “Marcel” di Jasmine Trinca, seguito dalla proiezione del corto “Fino alla fine” (biglietto a 3 euro invece di 6) di Beatrice Perego. Poi, alle 18.45, verrà proiettata l’opera prima di Luna Carmoon, “Hoard”, seguita alle 21 da quella della connazionale Molly Manning Walker, “How to Have Sex”, sulla “non conversazione” intorno al sesso e al consenso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ In gara “Io Capitano” di Matteo Garrone

Il premio

Il “Prix palatine” allo spazio Alfieri

Appuntamento al cinema per i giovani europei, da Versailles a Bari, passando per Firenze: la seconda edizione del premio “Prix palatine” arriva venerdì 24 novembre alle 15.30 allo spazio Alfieri, una delle tappe del percorso cinematografico che unisce Francia e Italia, e che coinvolge quest’anno quindici città diverse e mille studenti provenienti da ventiquattro licei e istituti tecnici “Esabac” (con doppio diploma italiano e francese), tra cui cinquanta studenti dell’istituto tecnico fiorentino “Marco Polo”. Presentato all’ambasciata di Francia a Roma, il festival si concluderà con l’annuncio dei vincitori del premio all’ambasciata d’Italia a Parigi, sostenendo un’idea di scambio culturale che si realizza soprattutto nelle attività educative e gli incontri organizzati per tutto l’anno scolastico, che porteranno poi gli studenti italiani a votare il migliore fra tre film francesi, “Le Livre des Solutions” di Michel Gondry, “Sur l’Adamant” di Nicolas Philibert e un film scelto con il festival di cinema francese “Rendez-Vous”, e viceversa per gli studenti francesi, che sceglieranno tra “Primadonna” di Marta Savina, “Io Capitano” di Matteo Garrone e “Sterminata Domenica” di Alain Parroni. — **l.e.l.**



NOT A SINGLE STORY
Storie in tramvia (VOL.II)



PROMOSSO DA: 

IN COLLABORAZIONE CON:  



FERMATI A PENSARE...

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE

